

386 Da poi disnar fo pregadi. Non vene il principe; fo leto queste letere.

*Di Cataro, di sier Zuan Paulo Gradenigo, provedador, di 28 septembrio.* Come de li si atrova *solum* con page da guazo, qual fano la guardia a le mure e a le porte, e moreno da fame, per non haver danari za gran tempo; li à tenuti con bone parole; et cussi a li stratioti, quali da poi il perder di Modon e Coron sono spaventati, e voleano licentia di mandar la lhorò fameia in Puia; non l' à voluta dar. *Item*, è di bisogno tenir in quel colpho 3 o ver 4 galie, et Martinel da Lucha è restà con pochi fanti a la guarda di la piazza. Et a l' isola bisogneria passa 60 di reparo, qual lo ha fato far, alto et forte, adeo i nimici, inteso questo, non sono venuti; voria danari per la fusta.

*Dil ditto, a d' 7 octubrio.* Per exploratori venuti ozi da Podogoriza e Piperi, paexe turchesco, à, si aparechia i alozamenti per Feris bei, sanzaco di Albania, in uno locho nominato Pechio; e haver fato le cride, secondo el consueto di sanzachi tutti: chi voleno venir a l' agudagno, se metano in hordine; e, comandato assaissimi paesani, minaza vegnir a' danni di Cataro. Et à per una altra via, el sanzacho di Castel Novo minaza voler far meter alcuni bastioni, za fatti, su el Streto di le Cadene. Lui à fato tute le provisiom pol, ma bisogna la Signoria provedi; e per l' armar di la fusta, è za tre mexi la tien armata, e à 'uto *solum* ducati 200. La camera è povera; à ducati 120 al mexe; si convien pagar el castelan, fanti de castello, camerlengo, maseri, sopramaseri, e altre spexe. *Item*, con Martinel di Lucha è *solum* 40 fanti; voria do page; li bombardieri oltramontani lo cruciano; ogni di dicono andarà in Turchia, non voleno morir da fame. *Item*, per altri exploratori zonti, à quel medemo, *ut supra*, e dil zonzer Feris bei a Pechio, e il sanzacho di Bossina e uno altro si aspeta. *Item*, dil zonzer li sier Sabastian Marcello, sopracomito, li è stà di gran piacer, lo à 'jutato a confortar e inanimar quelli populi, e lo vol tenir li per qualche zorno. Aricorda si provedi, e non si stagi su stratagemì etc. Di la Vajusa hanno, le zurme esser risolte; *tamen* non si vol lassar la bocha di ditta fiumara senza bona custodia; potria far etc. Sono turchi homeni astutissimi, perhò è di averne diligentia.

*Da Durazo, di sier Vido Diedo, baylo e capetano, di XI septembrio,* tamen si ha di primo octubrio. Come uno Stefano Jonima, citadim de li, fè aprir le porte del maistro jurato di la terra, e insite li animali fora, per modo che corseno turchi, e tolseno la

più parte di animali di quella terra. *Item*, di la Vajusa li asapi sono stati licentati, e l' armata reduta a li squeri, dove fu fata; e à fato 3 caxe per banda, per habitar le vardie, zoè una per pope, una per prova, una in mezo. *Item*, dil venir li a Durazo di sier Andrea Michiel, provedador in Albania; et à fato assa' mal, à tolto di cittadini e fato soldati chi da pe' chi da cavalo; e dove i feva guarda senza pagamento, adesso li converà pagar. À scritto uno Zan Baxeio, con cavali 6, et si à fato avogador e synicho, e alte (*sic*) le sententie. Par il sanzacho di la Valona sia stà cambiato; vien uno Asnatar, bassà di una villa si chiama Iluxi, è di vil condition et eunuchò. E si dice che uno turco, nominato Marcozi, dia vegnir a 386\* destruction di queste parte etc.

In questo pregadi, fu posto per sier Alvise Mudazo, sier Piero Contarini, sier Antonio Trun, consieri, e li cai di 40, atento le cause zivil intromesse per avogadori, syndici e altri, quale andavano a la quarantia criminal, che *de cætero* possino andar in dite cause, in qual di le do quarantie vorano. Ave 9 di no, el resto di la parte.

*Item*, fu posto per sier Antonio Trun, el consier, et li altri introno in opiniom, che *de cætero* tutti i officij e rezimenti habino contumatia tanto quanto starano in li officij, non computà el servir di bando; et non possino ritornar a ditto officio e rezimento, fin anni 4, *excepto* li consieri, procuratori, nobeli et altri capetani, che hanno le comision limitade; la qual parte non se intenda presa, si la non sarà presa a gran conseio. Ave 35 di no, 86 di sì. E fo presa.

*Item*, fu posto per tutti li savij di colegio, dar muda a le galie di Baruto, zorni 30, e a quelle di Alexandria, 20, come è il suo incanto. *Item*, sia in libertà dil capetanio di Baruto e patroni, poi discargado a Baruto e gargado (*sic*), venir a Famagosta per segurtà, e poi tornar a cargar. *Item*, una galia vadi a Tripoli. *Item*, l' ossera sia serà zorni 4 avanti muda sotto pena etc. *Item*, li capetani non lassino andar in terra, se non 20 al zorno per galia. *Item*, vadino uniti, non si partì di Puola senza esser interzadi, fazino la zercha, et cussi un' altra volta a Corfù. *Item*, vadino uniti fino in Candia, e ivi si partino. *Item*, li patroni provadi vadino su le so' galie, soto pena ducati 500 d' oro, privation di patronia per anni X, et di officij etc. *Item*, il capetanio zeneral, zonti sarano, li debbi dar quella custodia etc. Ave . . . di no, el resto de sì.

*Item*, fu posto per nui, ai ordeni, *videlicet* sier Cabriel Moro, sier Marin Sanudo e sier Jacomo Cabriel, dar a li oratori di Budua l' amontar di stera